

“E te, beltade ignota ...”

Giacomo Puccini in Conservatorio

Mostra a cura della **Biblioteca del Conservatorio di Milano**

con la collaborazione del Maestro **Fabio Sartorelli**

Domenica 1 - venerdì 20 dicembre 2019

La Mostra che il Conservatorio dedica al “giovane Puccini” intende raccontare il clima che il compositore, allora allievo del Regio Istituto, respirò all’interno della “scuola” e nella Milano in cui scelse di trasferirsi.

Come ogni studente, anche Giacomo Puccini sostenne in Conservatorio l’esame di diploma, specificamente in Composizione: i registri di scuola, i suoi compiti e il suo diploma saranno i primi documenti in Mostra.

- **Registro Matricola Alunni** (Dalla N alla Z). La pagina dedicata all’alunno Giacomo Puccini riporta la data di ammissione alla scuola di composizione, 5 novembre 1880, le materie frequentate nei tre anni di studio milanesi (Composizione, Istromento Pianoforte, Storia della musica, Letteratura poetica e drammatica) e la media dei voti. Nelle “Osservazioni” sono riportate le menzioni ottenute e le composizioni presentate ai saggi: un *Preludio* nel 1882 e un *Capriccio per orchestra* nel 1883, anno in cui consegue il diploma superiore con medaglia di Rame.
- **Composizioni del periodo di studi al Conservatorio di Milano**, dove Giacomo Puccini studiò dapprima con Antonio Bazzini e successivamente con Amilcare Ponchielli:
 - **Preludio sinfonico in la maggiore** composto alla fine dell’anno scolastico 1881/82 (quando ricevette la “Gran Menzione”) ed eseguito dall’Orchestra del Conservatorio nei “Pubblici Saggi” nel luglio 1882. Si conservano frammenti della partitura autografa, tra cui il frontespizio; le parti sono invece complete, ma solo parzialmente di mano di Puccini. Negli anni successivi alcuni passaggi di questa composizione entreranno a far parte delle opere *Le Villi* e *Edgar*.
 - **Fuga**. Compito assegnato a Puccini alla fine dell’anno scolastico 1881/82. Firma degli insegnanti: Antonio Bazzini, Angelo Panzini, Cesare Dominiceti, Michele Saladino, Amilcare Ponchielli e Antonio Palminteri.
 - **Capriccio sinfonico**. Si tratta del pezzo d’obbligo per l’esame di Composizione scritto nel 1883. Eseguito con notevole successo nei concerti pubblici del 14 e del 16 luglio diretti da Franco Faccio, direttore dell’Orchestra della Scala. Puccini riprenderà alcuni temi nelle sue opere successive, *Le Villi*, *Edgar* e *La bohème*. L’esemplare in possesso della Biblioteca è una copia della partitura che Puccini fece probabilmente per il fratello minore Michele, anch’egli studente al Conservatorio, subito dopo i concerti del 1883. L’esemplare presenta alcune aggiunte autografe e una dedica autografa ad Antonio Bazzini, Direttore del Conservatorio.
 - **Diploma di Composizione** con valutazione finale.

Un salto temporale ci conduce agli anni di *Tosca*, raccontata attraverso alcune lettere e i documenti legati al titolo conservati presso la Biblioteca del Conservatorio di Milano.

Dal carteggio Puccini-Schnabl verranno esposte alcune lettere in cui il Maestro accenna alla composizione di *Tosca* (25 marzo 1899) e ad alcune messe in scena (15 ottobre 1915, 4 giugno 1923, 5 luglio 1923) del titolo.

Il carteggio fu donato dal Conte Riccardo Schnabl Rossi alla Biblioteca del Conservatorio nel 1954; le lettere, pubblicate a cura di Simonetta Puccini, nipote del Maestro, nel 1981, abbracciano gli anni dal 1899 al 1924 (e raccolgono quindi informazioni sulla composizione di *Tosca*, *Madama Butterfly*, *La fanciulla del West*, *La rondine*, *Il tritico* e *Turandot*). La maggior parte delle lettere della raccolta sono degli anni Venti.

A completare la sezione dedicata a *Tosca* saranno in Mostra il libretto e lo spartito della prima esecuzione ed alcune trascrizioni.

I tratti del volto dello studente Puccini risaltano in un bronzo, comunemente ubicato di fianco all'ingresso dell'Aula 123 al primo piano del Conservatorio, l'Aula in cui Giacomo Puccini si recava a lezione, come qualunque studente di ogni epoca. Anche il bronzo sarà in Mostra.

Un touch screen concluderà il percorso espositivo permettendo ai visitatori di sfogliare i manoscritti esposti e di godere dell'emozione di guardarli e leggerli da vicino.

La Mostra, allestita nel Foyer di Sala Verdi sarà visibile al pubblico nelle sere di apertura della Sala Verdi per concerti e manifestazioni pubbliche, ma anche durante il giorno su prenotazione all'indirizzo ufficiostampa@consmilano.it.

Inaugurazione sabato 30 novembre alle ore 18.15, in prossimità del concerto che inaugurerà l'anno accademico 2019/2020, programmato per la stessa data alle ore 19.00.

Trasmissione in diretta da Sala Verdi della “Prima” di *Tosca*

Il Conservatorio apre poi le porte di Sala Verdi per la trasmissione video in diretta dal Teatro alla Scala della prima di *Tosca*, la sera del 7 dicembre.

Ingresso per il pubblico libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Il Maestro Riccardo Chailly incontra gli studenti del Conservatorio di Milano

Il Conservatorio partecipa al progetto *Tosca diffusa* anche con un incontro – giovedì 12 dicembre alle ore 18.00 in Sala Puccini – che vedrà il Maestro Riccardo Chailly di fronte a una platea di studenti.

Argomento dell'incontro sarà l'opera di Puccini, titolo inaugurale della stagione scaligera 2019/2020, nella lettura del Maestro, con interventi degli studenti dei corsi di Direzione d'orchestra del Conservatorio, che dovranno “cimentarsi” con lo stesso capolavoro pucciniano in occasione dei loro esami di Diploma Accademico di secondo livello.

L'incontro prevede la possibilità di partecipazione da parte del pubblico, fino ad esaurimento dei posti disponibili, previa prenotazione all'indirizzo biglietteria@consmilano.it.

Per maggiori informazioni e contatti con il pubblico:

Raffaella Valsecchi

Ufficio stampa

Conservatorio di Musica G. Verdi di Milano

ufficiostampa@consmilano.it

339 6141865